

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 6 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

**DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA
(CATANIA-SIRACUSA-RAGUSA)**

Via Beato Bernardo, 5 - 95124 – Catania

NUMERO DI CODICE FISCALE 80012000826
PARTITA I.V.A. 02711070827

Imposta di bollo di € 16,00 assolta in modo virtuale mediante marca n° 01211080654486

Rif. _____

Protocollo n. 2469 del 03/02/2023

Overstar S.r.L.
overstar_srl@pec.it

Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente
Servizio 1 “Autorizzazioni e valutazioni ambientali”
Via U. La Malfa, 169 - Palermo
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Al Genio Civile di Catania
geniocivile.ct@certmail.regione.sicilia.it

e p. c. **Al comune di Ramacca**
postmaster@pec.comunediramacca.it

Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito dell’Autorità di Bacino
SEDE

Segretario Generale dell’Autorità di Bacino del Distretto idrografico della Sicilia
Sede

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA

Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 187 del 23/06/2022.

AIU a favore della Overstar s.r.l. – Lavori nel Comune di Ramacca (CT)

- **Lavori** “Impianto agroenergetico denominato “Passo Celso” nel Comune di Ramacca (CT) e delle relative opere connesse”.
- **Richiedente:** Overstar s.r.l. - C.F/P.I. 03834741203

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6
DELL’AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;

VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche”;

VISTE le norme di attuazione del “Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del “Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le “Linee Guida per l’espletamento dell’attività di Polizia Idraulica” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate falla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTI il paragrafo 5.1.2.3 “Compatibilità Idraulica” delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il paragrafo C5.1.2.3 “Compatibilità Idraulica” della Circolare 21/01/2019 n° 7 Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 71 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti” redatte ai sensi dell’art. 7 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot.n. 11357 del 28/06/2022 in materia di adozione degli atti resi all'esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all'adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;

VISTA la nota prot. n° S0001/2023 DT/GPL del 19/01/2023, assunta al protocollo di questa Autorità n° 1145 in data 19/01/2023, con la quale la ditta in oggetto generalizzata ha chiesto l’Autorizzazione Idraulica Unica per la realizzazione di un impianto agroenergetico denominato “Passo Celso” nel territorio del Comune di Ramacca

VISTA la nota prot. 4426 del 23/01/2023 del Servizio 1 “Autorizzazioni e valutazioni ambientali” del Dipartimento Ambiente, introitata con prot. 1376 del 24/01/2023 con la quale è stata disposta la convocazione della Conferenza di Servizi conclusiva in data 07/02/2023;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali trasmessi e quelli inseriti nel procedimento 1255 del Portale Valutazioni Ambientali;

CONSIDERATO che:

- trattasi di un impianto agro-fotovoltaico costituito da tracker mono-assiali e relative opere connesse (infrastrutture impiantistiche e civili), di potenza di immissione in rete pari a 21 MW e potenza di picco pari a circa 26,6 MWp, per complessivi 33.55 ha utilizzati, denominato Passo Celso, da realizzare in due lotti nell’area ‘‘Roccella’’ ed un ulteriore lotto nell’area ‘‘Palmeri’’ nel territorio del Comune di Ramacca;
- nel tracciato dei cavidotti MT verso l’area di impianto sono presenti interferenze con corsi d’acqua, con condotte irrigue, con attraversamenti idraulici, tutti da superare con attraversamenti tramite trivellazione orizzontale controllata (T.O.C.) ad una profondità di almeno due metri e l’interferenza denominata SI da realizzare tramite staffaggio di canalina metallica nel ponte sul vallone ‘‘Sbarda l’Asino’’;
- le aree di impianto ricadono nel foglio di mappa 100, partit. 66-304- 360-395-419-420-421-422-425-426- 440-441-450-451-496 (Impianto Roccella), ed al foglio 154 particella 334 (Impianto Palmeri);
- I cavidotti ricadono nei fogli 61, 96, 97, 98, 100, 108, 109, 153 e 154 del comune di Ramacca;

CONSIDERATO che la ditta richiedente ha prodotto la documentazione prevista dai commi 1 e 2 dell’art. 36 della L.R. 22/02/2019 n° 1 (Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi), nonché documentazione in ossequio agli obblighi sul bollo, trasmessa con la nota prot. 1145 del 19/01/2023;

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti in quanto vi sono interferenze dei cavidotti con corsi d’acqua denominata A1- A2- A3- A4, interferenze dei cavidotti con condotte

irrigue denominate T1- T2- T3- T4, interferenze con attraversamenti idraulici denominati C1- C2- C3- C4 tutti risolti tramite (T.O.C.) e staffaggio di canalina metallica su ponte esistente, per l'interferenza S1 e le interferenze idrauliche profonde risolte con una distanza minima dei cavidotti di 0,5 m;

CONSIDERATO che per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico si evidenzia che l'area "Roccella" trovasi, in parte fuori dalle aree di Pericolosità idraulica ed in parte nelle aree classificate con pericolosità P1 e P2, mentre l'area "Palmeri" ricade in area classificata P1;

CONSIDERATO che per agli aspetti relativi al R.D. 25/07/1904 n° 523 si evidenzia che l'intervento in argomento, per come riportato nella dichiarazione del progettista e D.L. del 29/11/2022, prevede complessivamente n. 7 interferenze che interessano il reticolo idrografico ed il corso d'acqua di maggior rilievo é costituito dal vallone "Sbarda l'Asino";

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano diversi alvei dei corsi d'acqua, che nei tratti interessati sono di seguito indicati:

- il vallone "Sbarda l'Asino" scorre su aree demaniali e risulta inserito al n° 133 dell'elenco dei corsi d'acqua pubblica della provincia di Catania e al n° 500 dei corsi d'acqua transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n° 1503
- gli alvei che intersecano gli attraversamenti denominati A1 e A2 scorrono su aree demaniali che non risultano inseriti in alcun elenco di acque pubbliche e pertanto sono ancora oggi di proprietà del Demanio dello Stato;
- gli alvei che intersecano gli attraversamenti denominati A3 e A4 scorrono su aree ad oggi non intestate al demanio.

RILASCIA

alla Overstar s.r.l. in oggetto meglio specificato,

- **"nulla osta idraulico"** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;
- **"autorizzazione all'accesso all'alveo"** dei corsi d'acqua sopra richiamati **"e alla realizzazione degli interventi"** di cui al progetto di che trattasi;

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali trasmessi ed esaminati da questa Autorità di Bacino;
- per i corsi d'acqua, canali, fossi di scolo delle acque presenti nei tratti di pertinenza con l'intervento progettuale, ed estesi adeguatamente a monte ed a valle, venga redatto il piano di manutenzione e gestione degli interventi di pulizia temporalmente cadenzati al fine di evitare la parzializzazione delle sezioni;
- vengano attuati gli interventi di cui al punto precedente, con oneri a carico della ditta proponente, conformemente ai contenuti della Direttiva n. 5750 del 17/09/2019;
- gli attraversamenti in progetto sul reticolo idrografico minore, devono soddisfare i requisiti minimi imposti dalle NTC 2018 e alla Circolare 21 gennaio 2019 (NTC 2018);
- vengano rispettate le distanze minime consentite, per tutte le opere progettuali (impianto e rete di connessione) ai sensi dell'art 96 comma f) del R.D. n. 523 del 25 luglio 1904 determinate ai sensi del Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino n. 119 /2022 del 09/05/2022 che sostituisce integralmente le direttive approvate con il precedente DSG 189/2021 per la medesima materia, per tutta la rete idrografica rilevata, anche di natura minore;
- Il dimensionamento delle opere di laminazione previste per l'invarianza idraulica deve soddisfare i requisiti minimi dettati dalla direttiva AdB prot. 6834 11/10/2019 e al successivo DDG n.102 DRU/AdB del 23/6/2021, sia per quanto attiene il dimensionamento del volume minimo di invaso per la laminazione che per le portate ammissibili nei recettori;
- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento;
- vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento;

- i lavori in progetto vengano sospesi temporaneamente, mettendo in sicurezza l'area, in caso di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;
- la ditta esecutrice si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
- venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile di aree demaniali. Più precisamente attraversamenti in T.O.C. ed attraversamenti aerei con opere viarie. Per tale motivo, l'inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare

- al Genio Civile relativamente all'attraversamento del corso d'acqua regionale;
- a questa Autorità di Bacino, per le aree demaniali che appartengano al Demanio Regionale e per casi diversi dal solo attraversamento.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori nel caso di opere pubbliche ovvero entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione negli altri casi. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina “*Aree tematiche*” → “*Siti tematici*” → “*Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica*” → “*Elenco Autorizzazione idraulica unica*”.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

Il Funzionario Direttivo

(Giuseppe Garigali)

“Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93”

Il Dirigente del Servizio 6

(Carmelo Calì)